

# Radiografia di un terremoto

---

Lorenzo De Sio

5 marzo 2018

Il voto del 4 marzo rappresenta uno spartiacque, con la massima affermazione di partiti anti-establishment nel panorama dell'Europa occidentale dal dopoguerra. Questo risultato è unico per almeno tre motivi (vedi contributi citati di seguito<sup>1</sup>).

1. L'affermazione del M5S è unica nel panorama dell'Europa occidentale ([Emanuele in questo volume\(a\)](#)). Tra i partiti col miglior debutto elettorale (25,6% nel 2013), mai nessuno era riuscito a fare meglio (e notevolmente: quasi 7 punti in più) nella sua seconda prova.
2. Sono chiaramente visibili i risultati delle strategie dei partiti:
  1. quella di Salvini, di trasformazione della vecchia Lega Nord in una nuova Lega nazionale di destra radicale, ha avuto pieno successo, quadruplicando i voti e arrivando praticamente ai livelli del PD ([Cataldi in questo volume](#));
  2. al contrario, la strategia del PD di Renzi, mirata alla conquista del centro e incardinata su Europa e diritti civili, ha portato al peggior risultato della sinistra nella storia repubblicana ([Emanuele in questo volume \(b\)](#)).
  3. È qui che si è innestata l'efficacia della strategia del M5S, non puntata su caratterizzazioni ideologiche, ma su una credibilità sui singoli temi ([Emanuele e De Sio in questo volume](#)), attribuitagli da cittadini sempre più ostili ai partiti tradizionali.
3. Dietro al successo o al fallimento di queste strategie appaiono chiaramente le condizioni di precarietà economica e le paure identitarie di gran parte del paese, che i dati ci mostrano avere avuto un forte impatto sul successo del M5S e

---

<sup>1</sup> I contributi qui citati e che troverete nelle pagine successive del volume, sono stati pubblicati la notte elettorale del 4 marzo durante la lunga diretta di SKYTG24 presso il LUISS LOFT dove i ricercatori del CISE lavoravano alla raccolta dei dati e all'elaborazione delle analisi che venivano via via mostrate in diretta. Per la pubblicazione di questo Dossier abbiamo mantenuto l'impianto originale dei post della diretta notturna provvedendo però non solo all'inserimento dei riferimenti bibliografici ma in alcuni casi anche a brevi integrazioni contenutistiche.

della Lega praticamente in tutta Italia ([Emanuele e Maggini in questo volume](#)). E in questo senso, l'Italia, seppure su scala maggiore, non è un caso isolato rispetto ad altri paesi europei. In sempre più casi nazionali le inquietudini prodotte dai processi di trasformazione economici e sociali degli ultimi anni hanno alimentato il successo di partiti anti-establishment ([Emanuele e Paparo 2018](#)), tuttavia sempre tenuti ai margini del governo (ad esempio in Olanda o in Germania) o integrati in coalizioni più moderate con partiti tradizionali (come in Austria). L'unicità dell'Italia sta dunque nel fatto che nelle elezioni italiane del 2018 questo impatto è stato così forte da produrre un vero e proprio tsunami, con una maggioranza assoluta di voti a partiti anti-establishment, e perciò con un condizionamento decisivo sulla formazione del governo.

## Riferimenti bibliografici

- Cataldi, M. (2018), 'Crescita e nazionalizzazione della Lega di Salvini', in Emanuele, V. e Paparo, A. (a cura di), *Gli sfidanti al governo. Disincanto, nuovi conflitti e diverse strategie dietro il voto del 4 marzo 2018*, Dossier CISE(11), Roma, LUISS University Press e Centro Italiano Studi Elettorali, pp. 139-142.
- Emanuele, V. (2018a), 'L'avanzata del M5S: un unicum tra i nuovi partiti nella storia europea', in Emanuele, V. e Paparo, A. (a cura di), *Gli sfidanti al governo. Disincanto, nuovi conflitti e diverse strategie dietro il voto del 4 marzo 2018*, Dossier CISE(11), Roma, LUISS University Press e Centro Italiano Studi Elettorali, pp. 127-128.
- Emanuele, V. (2018b), 'Il peggior risultato di sempre della sinistra italiana, la seconda più debole d'Europa', in Emanuele, V. e Paparo, A. (a cura di), *Gli sfidanti al governo. Disincanto, nuovi conflitti e diverse strategie dietro il voto del 4 marzo 2018*, Dossier CISE(11), Roma, LUISS University Press e Centro Italiano Studi Elettorali, pp. 129-131.
- Emanuele, V. e De Sio, L. (2018), 'Il sondaggio CISE: priorità dei cittadini e strategie dei partiti verso il voto', in Emanuele, V. e Paparo, A. (a cura di), *Gli sfidanti al governo. Disincanto, nuovi conflitti e diverse strategie dietro il voto del 4 marzo 2018*, Dossier CISE(11), Roma, LUISS University Press e Centro Italiano Studi Elettorali, pp. 21-30.
- Emanuele, V. e Maggini, N. (2018), 'Disoccupazione e immigrazione dietro i vincitori del 4 marzo', in Emanuele, V. e Paparo, A. (a cura di), *Gli sfidanti al governo. Disincanto, nuovi conflitti e diverse strategie dietro il voto del 4 marzo 2018*, Dossier CISE(11), Roma, LUISS University Press e Centro Italiano Studi Elettorali, pp. 119-122.
- Emanuele, V. e Paparo, A. (a cura di) (2018), *Dall'Europa alla Sicilia. Elezioni e opinione pubblica nel 2017*, Dossier CISE(10), Roma, Centro Italiano Studi Elettorali.